



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
U.O. Gestione Presenze e trattamento accessorio

IL RETTORE

Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

Visto lo Statuto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 752/2021 del 20 luglio 2021;

DECRETA

di emanare il Regolamento di Ateneo “Interventi a favore del personale” nella formulazione di seguito riportata con le modifiche proposte all’art. 7, comma 2 come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 08/02 del 20 luglio 2021, n. rep. 752/2021, n. prot. 74175/2021.

Regolamento interventi a favore del personale

Art. 1

Ambito di applicazione

1. L'Università degli studi di Palermo attua azioni a sostegno dei propri dipendenti, prevedendo la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale, ai sensi dell’art. 67 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018.
2. Con il presente Regolamento vengono stabilite le modalità di corresponsione dei contributi e sussidi che l’Amministrazione universitaria eroga a favore del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, non destinatario dell’art. 64 del CCNL 16/10/2008, con reddito ISEE non superiore a Euro 35.000,00.
3. L’amministrazione può attivare, previa la necessaria disponibilità finanziaria, piani di assistenza sanitaria integrativa, prevedendo la possibilità del dipendente di sottoscrivere polizze integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Art. 2

Contributi

1. Nei limiti delle disponibilità dell'apposita voce di bilancio, l’Amministrazione universitaria concorre a titolo di contributo alle spese sostenute dai dipendenti per un importo complessivo annuo per singolo dipendente di € 1.200 per:
 - a) iscrizione e frequenza dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare e acquisto dei testi previsti dai relativi corsi di studio:
 - iscrizione a corsi di studio universitari o post universitari dell’ Ateneo o di altre università statali nel caso di corsi di studi non attivati in Ateneo ovvero di quelli a programmazione nazionale con accesso programmato;



- presso scuole pubbliche di istruzione secondaria e/o di qualificazione professionale, compresi i viaggi di istruzione;
- presso scuole primarie pubbliche o parificate, comprese le spese sostenute per mense;
- presso scuole materne o infantili anche private, comprese le spese sostenute per mense.

Per tutte le suddette ipotesi, previa presentazione di idonea documentazione, viene erogato un con-tributo fino al 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 800 per dipendente;

b) per l'iscrizione e la frequenza dei propri figli a carico ad attività extra e/o post scolastiche (culturali, ludiche, ricreative e sportive). A tal fine, previa presentazione di idonea documentazione, viene erogato un contributo fino al 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 200 per ogni dipendente;

c) per l'abbonamento dei dipendenti e dei figli a carico a mezzi di trasporto urbano, viene erogato un contributo nella misura del 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 100 per dipendente;

d) per l'abbonamento a mezzi di trasporto extraurbano, limitatamente a spostamenti necessari al raggiungimento della sede di servizio, nella misura del 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 400 per dipendente;

e) per gli abbonamenti dei dipendenti a parcheggi in zone limitrofe al posto di lavoro, per i pass ZTL dei dipendenti che lavorano nelle strutture ubicate all'interno della ZTL nonché per gli abbonamenti dei figli dei dipendenti iscritti ai corsi di studio universitari per parcheggi all'interno di spazi universitari, viene erogato un contributo nella misura del 50 % della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 100 per dipendente.

f) *Per le seguenti spese sanitarie relativamente ai dipendenti e ai componenti il nucleo familiare, viene erogato un contributo per dipendente relativamente a [...];*

- 1)** lenti ed occhiali da vista con il limite massimo di € 400;
- 2)** protesi, cure dentarie, odontoiatriche ed ortodontiche, con il limite massimo di € 600 annui;
- 3)** spese mediche (ad esclusione di quelle rimborsate per effetto di polizza sanitaria gratuita stipulata dall'Ateneo) con il limite massimo di € 300;

g) *per il contratto di locazione relativo all'abitazione principale (c.d. prima casa) contributo massimo di € 300.*

2. Al personale assunto o cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento, sarà dato un contributo esclusivamente per le spese sostenute durante il servizio.



Art. 3

Sussidi

1. Fino al 50% della disponibilità complessiva della specifica voce di bilancio, può essere utilizzata dal Direttore Generale per l'erogazione di sussidi, previa presentazione di idonea riservata documentazione, nel limite massimo di G 2.500, per dipendente, riconducibili alle seguenti fattispecie:

a) Cessione e/o delega del quinto, limitatamente alle quote versate relative all'anno di riferimento e contratti di mutuo per acquisto prima casa, comprese le spese di istruttoria;

Ammissibilità: Cessioni o delega del quinto (durata almeno 48 mesi): il 50% delle spese sostenute per il rimborso dei prestiti nell'anno di riferimento, sulla base degli scaglioni previsti dalla tabella INPS di cui all'art. 5;

Mutui per acquisto prima casa il 20% delle rate versate nell'anno di riferimento, sulla base degli scaglioni previsti dalla tabella di cui all'art. 5;

b) Episodi aventi carattere di eccezionalità che hanno comportato una riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare rispetto a quello dell'anno precedente (licenziamenti, cassa integrazione, ecc.)

Ammissibilità: È previsto un rimborso massimo di € 1000 e la liquidazione avverrà in base agli scaglioni di cui alla tabella dell'art.5.

c) nucleo familiare con componenti portatori di handicap gravi, soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di notevole disagio personale, familiare e sociale;

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura pubblica, attestante per i portatori di handicap il grado di invalidità riconosciuta almeno pari al 34% e, per gli altri casi, la patologia o il disagio del nucleo familiare.

Proporzionalità: nei casi di portatori di handicap con invalidità riconosciuta da struttura pubblica, è prevista l'attribuzione di un importo proporzionale al grado dell'invalidità medesima (gli scaglioni vengono determinati in relazione ai benefici previsti per le diverse percentuali di invalidità riconosciuta) secondo la tabella che segue:



% Invalidità	% Rimborso	Sussidio spettante		% Invalidità	% Rimborso	Sussidio spettante
100+	100	€ 1.875,00		67	42,84	€ 803,25
100	90	€ 1.687,50		66	40	€ 750,00
99	80	€ 1.500,00		65	38,75	€ 726,56
98	79,24	€ 1.485,75		64	37,5	€ 703,13
97	78,48	€ 1.471,50		63	36,25	€ 679,69
96	77,72	€ 1.457,25		62	35	€ 656,25
95	76,96	€ 1.443,00		61	33,75	€ 632,81
94	76,2	€ 1.428,75		60	32,5	€ 609,38
93	75,44	€ 1.414,50		59	31,25	€ 585,94
92	74,68	€ 1.400,25		58	30	€ 562,50
91	73,92	€ 1.386,00		57	28,75	€ 539,06
90	73,16	€ 1.371,75		56	27,5	€ 515,63
89	72,4	€ 1.357,50		55	26,25	€ 492,19
88	71,64	€ 1.343,25		54	25	€ 468,75
87	70,88	€ 1.329,00		53	23,75	€ 445,31
86	70,12	€ 1.314,75		52	22,5	€ 421,88
85	69,36	€ 1.300,50		51	21,25	€ 398,44
84	68,6	€ 1.286,25		50	20	€ 375,00
83	100	€ 1.875,00		49	18	€ 337,50
82	90	€ 1.687,50		48	16	€ 300,00
81	80	€ 1.500,00		47	14	€ 262,50
80	79,24	€ 1.485,75		46	12	€ 225,00
79	78,48	€ 1.471,50		45	10	€ 187,50
78	77,72	€ 1.457,25		44	9,16	€ 171,75
77	76,96	€ 1.443,00		43	8,32	€ 156,00
76	76,2	€ 1.428,75		42	7,48	€ 140,25
75	75,44	€ 1.414,50		41	6,64	€ 124,50
74	74,68	€ 1.400,25		40	5,8	€ 108,75
73	73,92	€ 1.386,00		39	4,96	€ 93,00
72	73,16	€ 1.371,75		38	4,12	€ 77,25
71	72,4	€ 1.357,50		37	3,28	€ 61,50
70	71,64	€ 1.343,25		36	2,44	€ 45,75
69	70,88	€ 1.329,00		35	1,6	€ 30,00
68	70,12	€ 1.314,75		34	0,76	€ 14,25



d) componenti del nucleo familiare che abbiano subito interventi chirurgici o affetti da gravi patologie, che necessitino di assistenza continua o' di terapie mediche o riabilitative, particolarmente onerose oltre che per l'acquisto di attrezzature e/o supporti tecnici medicali comprovati da apposita certificazione medica.

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura sanitaria (pubblica o privata), attestante l'intervento chirurgico sostenuto dal dipendente o suo familiare o la grave patologia riscontrata dai suddetti, con indicazione delle terapie mediche e/o riabilitative prescritte, nonché idonea documentazione fiscale attestante le correlate spese sostenute.

Proporzionalità: sulla base degli scaglioni previsti dalla tabella di cui all'art. 5;
e) decesso di un componente il nucleo familiare e/o parente ed affine di 1° grado.

Ammissibilità: autocertificazione relativa all'evento, attestante anche la composizione del nucleo familiare e il grado di parentela con il defunto.

Proporzionalità: contributo per dipendente, coniuge, parenti ed affini di 1° grado: € 500,00

Art. 4

Presentazione e documentazione delle richieste

1. L'Amministrazione, previa approvazione del bilancio di previsione, emana annualmente un avviso in seguito al quale il personale interessato può presentare richiesta di contributo, o di sussidio, per le ipotesi di cui ai precedenti artt. 2 e 3.
2. Alla domanda, redatta secondo le modalità indicate nell'avviso, devono essere allegate le copie dei documenti comprovanti le spese sostenute nel corso dell'anno precedente, dichiarate autentiche dal dipendente, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445.
3. In particolare, per i contributi di cui all'art. 2, alla richiesta dovranno essere allegati:
 - lettere a) e b) copia delle ricevute dei versamenti relativi all'iscrizione, al viaggio di istruzione, e/o copia del documento fiscale comprovante l'acquisto dei testi scolastici o universitari. Alla richiesta di parziale rimborso dei testi scolastici deve essere allegato anche l'elenco dei libri di testo del corso di studi cui è iscritto il dipendente o il familiare per il quale si chiede il contributo.
 - lettera c) e d): copia dell'abbonamento al trasporto urbano e, per i trasporti extra urbani, anche la dichiarazione sostitutiva di residenza/domicilio;
 - lettera e): copia della ricevuta del pagamento dell'abbonamento al parcheggio e copia atto-stazione di pagamento dell'abbonamento alla ZTL;
 - lettera f):
 - 1) copia documento fiscale comprovante la spesa per la quale si chiede il contributo;
 - 2) copia del documento fiscale comprovante la spesa sostenuta più autodichiarazione di non avere fruito di rimborso da parte dell'Assicurazione;
 - lettera g) contratto di locazione e copie delle ricevute di pagamento o dei relativi bonifici,
 -
4. Per le ipotesi di cui all'art. 3, alla richiesta dovranno essere allegati:
 - lettere a) e b): documentazione a sostegno della richiesta;
 - lettera c) idonea documentazione rilasciata da struttura pubblica;
 - lettera d) idonea documentazione medica e fiscale comprovante le spese sostenute;
 - lettera e) autocertificazione relativa all'evento, attestante anche la composizione del nucleo familiare o il grado di parentela con il defunto.



5. Per tutti i casi sopraccitati il richiedente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con la quale dichiara di non avere chiesto e si impegna a non chiedere, per le medesime motivazioni, analoga richiesta di rimborso o sussidio.

6. AI fine di svolgere la necessaria attività istruttoria, l'Amministrazione può chiedere ai dipendenti eventuali integrazioni della documentazione prodotta e/o la presentazione degli originali della documentazione prodotta in copia. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la decadenza del dipendente dai benefici di cui al presente Regolamento.

7. Il richiedente deve manifestare esplicitamente di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 483, 495, 496 del Codice penale e delle leggi speciali in materia e comportano l'esclusione dello stesso dai benefici derivanti dal procedimento.

Art. 5

Accesso ai benefici

1. L'importo del contributo o sussidio viene erogato in base alle percentuali di cui alla tabella seguente.

Valore ISEE	Contributo
Da 0 a € 8,000	100%
Da € 8.001 a 16.000	95%
Da € 16.001 a € 24.000	80%
Da € 24.001 a € 32,000	70%
Da € 32.001 a G 35.000	40%

2. Se il fondo non è sufficiente a soddisfare le istanze in base alle suddette percentuali, si procede a ridurre progressivamente, a partire dalla seconda fascia, l'importo del contributo o sussidio applicando una percentuale di riduzione pari a quella della classe di riferimento, fino ad esaurimento del fondo stanziato.

3. Qualora non si esaurissero le risorse destinate ai contributi o ai sussidi, le stesse verranno utilizzate per la fattispecie nella quale non si è verificato l'avanzo e riproporzionate secondo la tabella riportata nel comma 1 del presente articolo:

4. Alla richiesta deve essere allegata copia della attestazione ISEE relativa all'anno della richiesta. Le istanze non accompagnate dalla attestazione ISEE non vengono prese in considerazione.

5. Qualora a seguito di verifica sulla autenticità delle dichiarazioni dei dipendenti, venga accertato che le stesse non siano veritiere, l'atto di concessione del beneficio perde immediatamente efficacia, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità penale e disciplinare del dipendente prevista per i casi di dichiarazione mendace.



Art. 6

Liquidazione dei benefici

1. La liquidazione dei contributi e dei sussidi viene disposta dal Direttore Generale, in relazione all'istruttoria e agli elaborati proposti dall'Ufficio competente
2. I dipendenti facenti parte del medesimo nucleo familiare non possono chiedere l'erogazione di più contributi per la medesima fattispecie, anche se la stessa spesa viene suddivisa in diverse richieste di benefici da parte dei componenti di un unico nucleo familiare. Analogamente, per le richieste di sussidio presentate dai dipendenti componenti un unico nucleo familiare, è consentita la liquidazione di un solo sussidio per la medesima fattispecie.

Art. 7

Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo e si applica alla liquidazione dei contributi e sussidi erogati a partire dall'esercizio contabile 2021.
2. All'art. 2, comma 1, lettera a) il testo "iscrizione a corsi di studio universitari o post universitari dell'Ateneo o di altre università statali nel caso di corsi di studi non attivati in Ateneo ovvero di quelli a programmazione nazionale con accesso programmato" entra in vigore l'01/01/2022. Solo per l'anno 2021, il suddetto testo è sostituito con la dizione "presso istituzioni statali per corsi universitari e post universitari"

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari